

[10°,75-77/27.9.1994 (h. 15.30)]

-”Salgano al cielo, figli cari, le vostre odierne preghiere...e tocchino il cuore del Padre, le vostre suppliche! La melodia, sgorgata dai vostri cuori, intenerisca l'Eterno... così profondamente ferito dalla ribellione di tanti Suoi figli! Coprano le vostre lodi i lamenti delle anime sante, sofferenti per l'incertezza di potervi vedere, un giorno, gioire della loro stessa gioia, e godere dell'armonia del Paradiso...a causa della vostra fragilità, di fronte al peccato.

Perchè, figli Miei, siete così attenti alle cose terrene, e così assenti per quelle Divine?

Quando un vostro caro chiude gli occhi per sempre, sulla vostra Terra, le lacrime che riempiono i vostri occhi sono inarrestabili... ma se sapeste che..., più vi avvicinate al Signore spiritualmente, più si accorciano le distanze tra voi e i vostri cari (che credete persi!)... allora..., se ne prendeste veramente coscienza e se li amaste ancora così tanto, da volervi ricongiungere a loro..., passereste le vostre giornate immersi nella preghiera... e cerchereste in tutti i modi di espiare le vostre colpe, passate e presenti, per trasformarvi in bianche colombe immacolate... ed essere sempre più degni d'affiancare le stelle nei cieli!

Le lacrime, scorrendo, bagnano il vostro viso...le preghiere, recitate con amore, lavano la vostra anima! Ogni vostra azione, ogni vostra parola, ogni vostro sguardo... siano un «Alleluja» per il

Signore. Fate salire al Cielo questa preghiera, figli cari: «Io credo in Te, Signore!

Io credo nella Tua potenza... nel Tuo amore... nella Tua misericordia! Io credo nella Tua paternità universale e Ti ringrazio per avermi annoverato tra i Tuoi figli! Grazie d'avermi donato la parola per lodarTi! Grazie per avermi donato la vista per vedere la Tua Verità!

Grazie per avermi dato un cuore per poterTi amare per l'eternità! Amen!»

Figli adorati, modellate la vostra vita spirituale con il soffio dell'amore! Voi siete sulla Terra non per la vostra felicità, ma per la felicità dei vostri fratelli! Dio vi ha scelti quali Suoi preziosi strumenti! Non vi blocchino atteggiamenti severi, distaccati, superbi... quelle sono le creature che hanno più bisogno di voi.

Non è tra le persone che vi ammirano, che vi amano, che vi capiscono... il vostro vero posto nel progetto di Dio!

Voi siete chiamati dove c'è avversione, dove non si conosce la benevolenza, dove c'è il rifiuto per la Parola di Verità! Sentitevi attratti dalle spine... vi portano alla croce e vi uniscono spiritualmente a Me. Dove c'è chiusura, aprite i cuori attuando il processo dell'amore cristiano, che conduce lentamente alla scoperta di Dio negli altri, nei vostri fratelli, nel vostro prossimo.

Non cercate, dunque, nel vostro cammino, dei volti, ma solo delle anime! Non amate le persone, per quello che vi appaiono... ma la loro realtà spirituale!

Solo così non proverete il sapore amaro della delusione... perchè quella è la Realtà Divina!

«Figlio, nella tua attività, sii modesto e provocherai l'amore nell'uomo e la gratitudine in Dio.

Quanto più sei importante, tanto più sei capace di umiliarti...così troverai grazie al cospetto del Signore.» (*Siracide 3, 17*)

Figli, non dimenticatevi che voi siete tutti insieme un unico corpo, dove scorre l'amore del Signore!

La vostra forza, dunque, consiste nella vostra unione. Annullatevi l'un l'altro...date il nome dei vostri fratelli alla vostra gloria...la vostra vittoria copra la sconfitta del perdente e la vostra gioia sia la sua! Realizzerete così la piena comunione tra voi, che si concretizzerà infine in tutte la sua potenza nel Cielo!

Distribuite la gioia del Signore, e raccoglierete il sorriso di chi avrà imparato ad amare! Pace e consolazione ritrovino tutti i cuori: figli, IO vi perdono ora di tutte le vostre colpe! Ritrovate la Luce, figli cari... ritrovate la forza della Fede! IO sono il *vostro* Gesù.”